



*Figlie di S. Giuseppe*  
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA PARITARIA

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

## PREMESSA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, complementare a quella tradizionale che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Il Piano ha lo scopo di individuare modalità operative che rendano sostenibile e funzionale l'attuazione della didattica a distanza da parte dei docenti e, al tempo stesso, procedure comuni che tutelino in egual modo il diritto all'istruzione di tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto.

Le istruzioni/regole del Piano non vanno, ad ogni modo, intese come prescrizioni rigide, ma come procedure da attuare con flessibilità, per meglio rispondere ai diversi bisogni dei contesti in cui si opera.

Il Collegio docenti può pertanto, ove ne ravvisi la necessità, adottare soluzioni specifiche, che modificano o integrano, il presente Piano.

Il Piano redatto diventa parte integrante del PTOF a.s. 2020/2021.

Da settembre 2020 nel nostro Istituto è stata attivata la piattaforma G Suite for Education.

## IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che la nostra scuola intende adottare.

## LE FINALITÀ DEL PIANO

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito della scuola è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

## **OBIETTIVI**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende:

- Promuovere e potenziare la didattica a distanza.
- Definire pratiche condivise all'interno della scuola.
- Favorire progressivamente e positivamente, dove e quando sarà possibile, il passaggio dalla classe in aula alla classe virtuale, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente.
- Promuovere un clima di accoglienza a distanza che prevenga ostacoli alla piena partecipazione.
- Promuovere iniziative di formazione docente.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

## AMBIENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Vengono utilizzati:

- Aula Virtuale (Classroom): Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail
- Lezioni
- Test
- Materiali/consegna e riconsegna di esercizi e compiti
- GMeet
- Messaggi/comunicazioni
- Mail personale fornita dalla Scuola con G-Suite - per consegna o riconsegna di esercizi, compiti e comunicazioni.
- Mail istituzionale - per comunicazioni ufficiali

## STRUMENTI

Ai servizi di base della G-Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, elenchiamo alcune web apps o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

- **CLASSDOJO**, un'app per la gestione del comportamento in classe
- **NEARPOD**, estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive.
- **WORDWALL**, consente di creare risorse interattive online da utilizzare sia in versione stampabile che interattiva.
- **LEARNINGAPPS**, un'applicazione che consente di creare moduli interattivi per facilitare i processi di apprendimento.
- **PREZI**, un'applicazione utilizzata per creare presentazioni.
- **BITEABLE**, uno strumento con cui creare e condividere animazioni e presentazioni online.
- **WHITEBOARD.FI**, una lavagna virtuale interattiva.
- **LIBRI DI TESTO DIGITALI**, sia per Docenti che per gli Alunni vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

## ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Ogni docente potrà utilizzare diversi strumenti per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla specifica classe e alla propria specifica disciplina.

Nel fornire materiali e suggerimenti e nell'assegnare agli alunni lavori a distanza, i docenti cercheranno di far sentire la loro vicinanza e di favorire per quanto possibile la comunicazione.

Come nella didattica in presenza, si avrà cura di adattare le proposte per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Gli insegnanti si terranno in contatto con i colleghi di interclasse o di classe, in modo da coordinarsi nell'elaborare e trasmettere materiali e nell'assegnare compiti significativi e sostenibili, nonché per supportarsi e aiutarsi vicendevolmente.

È prevista una continua formazione e autoformazione, nonché aiuto reciproco tra i colleghi. Ogni studente sarà sollecitato a partecipare alle attività che saranno indicate e presentate negli ambienti di lavoro. Poiché difficilmente gli alunni della scuola primaria sono pienamente autonomi nell'accedere alle proposte e nell'adempiere alle richieste della DAD, la collaborazione dei genitori è fondamentale e ritenuta indispensabile. Per gli alunni che avessero difficoltà, dovute a mancanza di hardware o adeguata connettività si cercherà, per quanto possibile, di fornire supporto mediante un contatto personalizzato, prevedendo se necessario un percorso di recupero al rientro a scuola.

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno del collegio docenti.

Sono *attività sincrone* quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Sono *attività asincrone*, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali: l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta o multimediale.

## DDI COME UNICA MODALITÀ A DISTANZA

### **Organizzazione oraria**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), sarà prevista una quota

settimanale minima di lezione in *modalità sincrona* con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in *modalità asincrona* secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

La programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia:** a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola Primaria:** A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale organizzato in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, collegialmente condivise.

I tempi per lo svolgimento di attività sincrone e asincrone sono stati pensati per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

- Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.
- Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri

con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

- All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

## MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

- Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
- Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e

delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e più in generale, dell'intero percorso formativo dell'alunno.

### 1. Valutazione formativa

A partire, dunque, dalla normativa vigente bisogna tener conto, nell'azione valutativa, degli aspetti propri della didattica a distanza:

- essendo le modalità di verifica on line del tutto atipiche rispetto alla prassi ordinaria, la valutazione deve mirare all'attestazione progressiva dei passi compiuti dall'alunno, piuttosto che misurare una singola prestazione;
- l'obiettivo primario della valutazione online è tendere all'acquisizione di responsabilità e di consapevolezza rispetto al processo graduale di apprendimento;
- si sottolinea l'aspetto formativo della valutazione.

In sintesi è doveroso:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- valutare la qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale, capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

### 2. Verifica degli apprendimenti

Come per l'azione didattica anche per le verifiche sono possibili modalità di tipo sincrono e asincrono.

Modalità sincrona:

- colloqui e verifiche orali faccia a faccia in video-collegamento in presenza di altri alunni e/o dell'intera classe;
- esposizione autonoma di approfondimenti e/o di argomenti frutto di ricerca personale;
- verifiche e prove scritte: compiti a tempo; quesiti di comprensione, collegamento, riflessione e di argomentazione;

Modalità asincrona

- esercizi, elaborati;
- esposizione autonoma di approfondimenti e/o di argomenti frutto di ricerca personale;
- in sede di video lezione il docente potrà chiedere all'alunno ragione di determinate affermazioni e/o di procedure scelte nel compito: la verifica in questo caso comprenderà scritto e orale insieme.



## ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## REGOLE CHE DISCIPLINANO IL BUON COMPORAMENTO DI UN UTENTE SUL WEB:

Per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della G-Suite della scuola, gli alunni saranno dotati di account personali:

(nome.cognome@scuolafigliedisangiuseppe.it).

Gli account sono creati e gestiti dalla scuola, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.

1. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e dai genitori.
2. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
3. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
4. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola:
  - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
  - mangiare

- stare in pigiama
  - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze)
  - interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri.
5. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
  6. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti.
  7. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato all'insegnante, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
  8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del collegio docenti attraverso il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
  9. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivare l'audio per permettere una maggiore fluidità della riunione.
  10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
  11. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni immagini, mappe e tutto ciò che si desidera condividere.
  12. Gli alunni dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazioni da parte del docente.

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.